AVIS notizie

Periodico dell'AVIS di Faenza - n. 1/2017

Autorizzazione del trib. di Ravenna n. 887 del 3.12.88 - Fondatore Prudente Carlo - Direttore responsabile Facchini Milena - Redazione AVIS Faenza Viale Stradone, 9 - tel. 0546 601098. Comitato di redazione: Argnani Enrico, Emiliani Angelo, Lega Lilia, Lombardi Alessandra, Timoncini Daniela. Stampa: tipo-litografia Fabbri - Modigliana - tel. 0546-941438. Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Ravenna.
Di questo numero sono state stampate 3.800 copie a distribuzione gratuita.

ASSEMBLEA ELETTIVA DEI SOCI

A TUTTI I SOCI DONATORI EFFETTIVI

CONVOCAZIONE

ASSEMBLEA ELETTIVA DEI SOCI

venerdì 24 febbraio 2017

in prima convocazione ore 7,00 e in seconda convocazione

alle ore 20,30

PRESSO LA SEDE DEL CENTRO SOCIALE - CORBARI
VIA CANAL GRANDE 46 FAENZA (CENTRO COMM.LE CAPPUCCINI)

ORDINE DEL GIORNO

1] Relazione della Commissione Verifica Poteri;
2] Nomina del Segretario dell'Assemblea;
3] Nomina del Comitato Elettorale per il rinnovo delle Cariche Sociali;
4] Apertura del seggio elettorale;
5] Presentazione:
   a – della relazione del Consiglio Direttivo
   b – della relazione Finanziaria
   c – del bilancio Consuntivo relativo al 2016
   d – della relazione del Collegio del Sindaco Revisore dei Conti
   e – bilancio preventivo 2017
   f – adozione Codice Etico;
6] Discussione delle relazioni e del bilancio 2016;
7] Votazione del bilancio Consuntivo relativo all'anno 2016;
8] Ratifica del bilancio preventivo 2017;
9] Approvazione Codice Etico;
10] Nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale;
   - proposta delegati all'Assemblea regionale;
11] Chiusura seggio elettorale;
12] Relazione della Commissione elettorale e proclamazione nuovo Consiglio Direttivo;
13] Comunicazioni.

Al termine i partecipanti potranno intrattenersi per un rinfresco.

INVITIAMO TUTTI I SOCI EFFETTIVI, CON DIRITTO DI VOTO, A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA ELETTIVA DEL 24 FEBBRAIO

Lo statuto comunale dell'AVIS di Faenza prevede all'Articolo 8 comma 4 e 5 che: "in caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio. Ciascun socio non potrà essere portatore di più di una delega.

A.A.A CERCASI "NUOVI" CONSIGLIERI

Il 24 febbraio 2017 si svolgerà l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo e degli altri organi dirigenti dell'AVIS Comunale di Faenza. E' nostra intenzione proseguire nel percorso avviato di ricambio e di rinnovamento per permettere alle giovani generazioni di partecipare e diventare dirigenti avisini.

SE SEI INTERESSATO TI INVITIAMO A COMPILARE IL MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA TUA CANDIDATURA E CONSEGNARCELO TRAMITE:

- **FAX AL NUMERO 0546/601098**
- **PER POSTA O CONSEGNANDOLO PERSONALMENTE ALLA NOSTRA SEGRETERIA - AVIS COMUNALE - VIALE STRADONE, 9 - FAENZA.**

IL SOTTOSCRITTO .....

NATO IL .....

RESIDENTE A ..... TEL .....

Socio iscritto all'AVIS Comunale di Faenza **dichiara di essere disponibile a candidarsi nelle liste per il rinnovo degli organismi dirigenti** di questa AVIS.

DATA FIRMA

....

LE CANDIDATURE VANNO PRESENTATE PRESSO LA SEGRETERIA DELL'AVIS COMUNALE (in V.le Stradone, 9) OPPURE SPEDITE VIA FAX ALLO 0546/601098 ENTRO E NON OLTRE IL 10 FEBBRAIO 2017.

NUOVA SEDE PER L'AVIS DI FAENZA, FIRMATA LA CONVENZIONE CON L'AUSL ROMAGNA

IL PRESIDENTE CARLO CASADIO: «RISPETTATA LA VOLONTÀ DELL'EREDITÀ DI PALMIRA ZAMA»

«Ho il piacere di annunciare la firma della nuova convenzione tra Avis Faenza e Ausl Romagna per la nuova sede della nostra associazione che sorgerà sopra il nuovo pronto soccorso, adiacente al centro trasfusionale. Oltre ai locali degli uffici, della segreteria e della sala d'attesa ci sarà anche la sala riunione da circa 50 posti che attualmente non possiamo utilizzare visto che è nell'area del cantiere. La firma ci permette di mantenere la sede che avevamo contribuito a costruire grazie all'eredità (del 1982, divisa a metà tra l'ospedale e l'associazione) di Palmira Zama, vedova Melandri». Così Carlo Casadio, presidente di Avis Faenza, annuncia la firma della nuova convenzione tra l'associazione comunale e l'Ausl Romagna registrata a Faenza dal notaio Bucchi il 15 novembre scorso.

«La nuova Ausl, confermando il progetto di quella di Ravenna, ha deciso di ampliare il pronto soccorso per rendere più idonei i locali e ha individuato nell'area dove sorge l'edificio costruito con l'eredità di Palmira Zama come quella più idonea - continua il presidente -. Come Avis comunale di Faenza abbiamo convenuto di non ostacolare in nessun modo il progetto di riqualificazione del nuovo pronto soccorso e abbiamo accettato di trasferirci temporaneamente nei locali al piano terra della palazzina in attesa della costruzione definitiva dei nuovi locali. Siamo consapevoli dei disagi che i donatori di sangue e plasma dovranno sopportare, ma il risultato finale, cioè un nuovo pronto soccorso e una nuova sede per l'Avis comunale, sarà utile a tutta la cittadinanza. Un ringraziamento particolare è doveroso rivolgerlo al sindaco Giovanni Malpezzi per il costante interessamento e l'importante opera di mediazione, e all'avvocato Nicola Montefiori per il prezioso supporto legale».

Nei primi dieci mesi dell'anno le donazioni dei faentini sono state 3.759 (3.027 sangue intero e 732 plasma), in decisa crescita (+5,15%) rispetto alle 3.575 (2.835 sangue intero e 740 plasma) dello stesso periodo dello scorso anno. «Dobbiamo ringraziare i nostri circa 2.800 donatori per lo sforzo fatto - conclude Casadio -. Abbiamo notato una maggiore sensibilizzazione dopo il terremoto di fine agosto. Continua anche ad andare molto bene la ricerca di nuovi donatori, con un grande lavoro nelle scuole fatto dai nostri volontari. Ci sono vari giovani che si avvicinano e fanno la loro prima donazione».

PUNTUALITÀ AGLI APPUNTAMENTI

Sottolineiamo che, dall'approvazione del nuovo decreto relativo ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti,

SI RENDE ESTREMAMENTE NECESSARIA LA PUNTUALITÀ AGLI APPUNTAMENTI poichè il decreto stabilisce l'aumento del quantitativo di PLASMA da prelevare da 600 a 720.

Onde evitare spiacevoli ritardi consigliamo pertanto di presentarsi all'appuntamento almeno cinque minuti prima dell'orario fissato.

La Dottoressa AVIS LAURA BELLONI

RIAMMISSIONE AL DONO

I donatori che non hanno effettuano donazioni negli ultimi due anni sono stati dimessi automaticamente dal programma database del Centro Trasfusionale allo scadere della data di riferimento.

SE PENSI DI ESSERE TRA QUESTI TI CONSIGLIAMO DI CONTROLLARE LA DATA DELLA TUA ULTIMA DONAZIONE.

PER TORNARE AD ESSERE UN DONATORE ATTIVO OCCORRE RIVALUTARE L'IDONEITA' ALLA DONAZIONE TRAMITE VISITA MEDICA E ESAMI DEL SANGUE. NON E' POSSIBILE EFFETTUARE NELLO STESSO GIORNO LA DONAZIONE E QUINDI IN QUESTA OCCASIONE NON E' PREVISTA LA GIORNATA DI RIPOSO.

Per effettuare gli esami devi recarti presso il Centro Trasfusionale di Faenza seguendo il seguente orario: DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 8 ALLE ORE 10.30 A DIGIUNO.

La Dottoressa AVIS LAURA BELLONI

Il saluto del presidente uscente di Avis Faenza, Carlo Casadio «OTTO ANNI INTENSI E RICCHI DI SODDISFAZIONI, COINVOLGIAMO MAGGIORMENTE I GIOVANI»

«Vorrei ringraziare in primis i donatori, perché a Faenza si sono sempre distinti per generosità e sono stati quasi sempre in aumento. Non posso dimenticare i gruppi di lavoro dell'Avis per il loro prezioso lavoro di volontariato: il gruppo 'scuola' che si impegna con forza per sensibilizzare un bacino su cui contare che alimenta la nostra speranza che vengano numerosi ragazzi a fare la prima donazione, e quello del 'tempo libero' perché organizza le tante gite e manifestazioni. La mia speranza è che per il nuovo consiglio (che sarà eletto a febbraio) si presentino forze fresche, continuando un ricambio importante. Durante i miei due mandati da presidente ho avuto la soddisfazione di rinnovare quasi completamente il consiglio direttivo e il modo di lavorare: rinnovarsi è sempre difficile, ma indispensabile». Carlo Casadio, 71 anni, tecnico del centro trasfusionale in pensione, saluta così i donatori e i volontari dopo i due mandati (4 anni l'uno) alla guida di Avis Faenza.

Qual è stata la sfida più provante del suo mandato?

«L'adeguamento alle legge europee e nazionali dei servizi dei centri trasfusionali che ha comportato grandi cambiamenti, ha richiesto parecchio impegno, ma ha dato anche molte soddisfazioni».

Come giudica la parentesi alla guida dell'associazione provinciale?

«Sono stati tre anni molto intensi e ricchi di sfide: senza il lavoro di Angelo Mazzotti e Filippo Morani su Faenza sarebbe stato impossibile portare avanti quell'impegno».

Quali sono le soddisfazioni maggiori che ha avuto nei suoi mandati?

«Sono state molte. Se proprio devo segnalarne una, dico l'attività nel primo mandato del gruppo giovani, che poi purtroppo si è perso. L'auspicio è che il nuovo consiglio prosegua con ancor più forza nella ricerca e nella formazione di un gruppo giovani, fondamentale per il futuro dell'associazione».

Che cosa consiglia al suo successore?

«Di proseguire nell'attività scuola e cercare ragazzi da coinvolgere nel consiglio e nell'organizzazione di eventi».

Si ricandiderà?

«Penso di no, ma resto comunque un uomo dell'Avis. Se c'è bisogno sono a disposizione».

DALLE ELEMENTARI ALLE SUPERIORI, INTENSA ATTIVITÀ DEI VOLONTARI MANFREDI

L'IMPEGNO DI AVIS FAENZA NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Un buon donatore cresce fin dalla tenera età. Per questo l'Avis comunale di Faenza organizza una serie di incontri nelle scuole di ogni grado e livello, portati avanti con passione e abnegazione dai volontari. «L'obiettivo è sensibilizzare i giovani che dovranno diventare i donatori di domani - spiega Angelo Mazzotti, vice presidente di Avis Faenza -. Il nostro è un percorso graduale che fa dell'educazione alla salute e al dono il proprio elemento centrale. L'aspetto della donazione di sangue l'affrontiamo con maggior specificità nelle quinte superiori, dove incontriamo tanti ragazzi che possono già fare la prima donazione».

Tra questi anche quelli dell'istituto Ballardini che abbiamo incontrato alla fine di uno degli incontri. «Queste lezioni rappresentano per noi giovani una sensibilizzazione positiva e un momento di riflessione importante - commenta Michele Bandini -. Abbiamo ragionato di salute e della generosità di un gesto semplice. Interessante, oltre ad Avis, aver presentato nella giornata anche Admo e Aido, rispettivamente associazioni che si occupano della donazione del midollo osseo e degli organi».

«Dialogare in aula su queste tematiche ci ha fatto ragionare possiamo fare di buono anche con piccoli gesti - continua Asia Zamagni -. Sto pensando di approfondire la tematica della donazione di sangue».

«La donazione era un tema che non avevo mai affrontato e non sapevo molte cose - sostiene Letizia Perfetti -. E' stato un momento assolutamente formativo e importante».

«Sono associato ad Avis, Admo e Aido e ho già fatto due donazioni di sangue - conclude Paolo Liverani -. Penso che sia un bel gesto che si lega strettamente al significato più vero e genuino di carità cristiana che è il bene più importante».

Nei progetti rivolti ai più piccoli, è partito con quest'anno scolastico il progetto alle scuole elementari «Va dove ti porta il cuore» insieme alla società Futura Basket Faenza in cui, giocando, si vuole insegnare agli alunni i concetti della solidarietà e della cultura del dono. Il primo ciclo ha interessato la scuola San Rocco e finora ha coinvolto circa 1.200 studenti. Nuove adesioni sono previste a inizio 2017.